



CITTA' DI BASSANO DEL GRAPPA

C. A. P. 36061 (VI) - COD. FISCALE E PART. IVA 00168480242

Servizi di Staff – Ufficio Stampa

li, 24 febbraio 2011

COMUNICATO STAMPA

Moving in the world: “BERLINO, VIENNA, ZURIGO: EINS, ZWEI, DREI”

“Berlino, Vienna, Zurigo: eins, zwei, drei”. E’ questo il titolo dell’ultimo appuntamento del ciclo di conferenze “Moving in the world” che si terrà giovedì 17 novembre 2011 alle 20.30 all’Informacittà (piazzale Trento 9/a). Si tratta della nona serata promossa dall’Informacittà di Bassano in collaborazione con l’Associazione Eurocultura di Vicenza per “formare” chi desidera affrontare un’esperienza all’estero, l’ultima occasione per il 2011 di partecipare gratuitamente ad un incontro tenuto dall’esperto di mobilità internazionale Bernd Faas che finora, durante le precedenti conferenze è stato molto apprezzato da un pubblico numeroso e interessato a scoprire le giuste informazioni per viaggiare o compiere un’esperienza lavorativa all’estero. Giovedì sarà la volta di scoprire Berlino: sulla strada per diventare di nuovo il “melting pot” culturale tra Est e Ovest come negli anni ‘20 del secolo scorso; ancora Vienna: ieri cuore dell’Impero Asburgico da Madrid alla Vistola, oggi centro decisionale di organizzazioni internazionali e una delle città più visitate al mondo, ed infine Zurigo, cassaforte del globo, una delle città con la migliore qualità di vita al mondo. Tre destinazioni, un’unica lingua, il tedesco, sia pure con accenti e cadenze diverse. Tre città che in modo diverso possono essere l’approdo per lavorare, studiare, imparare, fare volontariato oppure uno stage, “perché la connotazione comune a tutte e tre – spiega Faas – è l’apertura verso l’estero; per mantenere e aumentare la loro importanza nel quadro europeo e mondiale – specifica – sono preparate ad accogliere chi viene da fuori, se porta competenze e voglia di integrazione”. Chi sceglie una di queste destinazioni, può vivere le nuove tendenze della cultura, del tempo libero, della qualità della vita, dell’innovazione e dell’organizzazione del lavoro. E dato significativo, Berlino, Vienna e Zurigo sono anche i luoghi giusti per capire a 360 gradi la mentalità dei partner economici più importanti dell’economia italiana.

Giovedì è un’opportunità per saperne di più delle tre città chiave europee e per ascoltare un relatore che grazie alla sua preparazione può altresì indicare le strade utili per verificare la fattibilità di un eventuale proprio progetto, fornendo le informazioni e i consigli giusti. Faas infatti opera da oltre 20 anni nel settore della mobilità internazionale. La sua esperienza professionale riguarda l’orientamento, la preparazione e la realizzazione di attività all’estero nell’ambito del lavoro, dello stage, della formazione e del volontariato.

Per fare un piccolo bilancio dell’offerta “Moving in the world” con soddisfazione l’Ufficio Informacittà fa presente che agli incontri hanno partecipato oltre 500 persone, la maggior parte giovani al di sotto dei 30 anni; molto apprezzata è stata anche la possibilità di prenotare uno sportello di consulenza individuale gratuito con l’esperto il pomeriggio della serata della conferenza: sei colloqui individuali dalle 16 alle 19, di mezz’ora ciascuno per un consiglio personalizzato a tu per tu con Faas. Un servizio che ha trovato un alto gradimento, sopra ogni aspettativa: non appena aperta la possibilità di iscriversi ai colloqui, telefonicamente, a partire dalle 8 del giovedì antecedente la conferenza, le prenotazioni hanno registrato il tutto esaurito

sempre nel giro di mezz'ora; come consuetudine risulta già completa l'agenda dei dialoghi individuali previsti per il pomeriggio di giovedì 17.

Per chi fosse interessato si ricorda che l'associazione Eurocultura (www.eurocultura.it) di Vicenza si occupa dal 1993 di mobilità internazionale. La consulenza orientativa, i seminari "Careers Abroad" e "Mobi-Flash" e la rivista "Ora di Muoversi" sono alcuni degli strumenti che permettono ai soci di definire il percorso adeguato per crescere personalmente e professionalmente tramite una permanenza all'estero.